

**Frammenti sparsi di Dionigi Roggero**

# Don Dante Caprioglio il don Bosco di Borgo

**CASALE MONFERRATO**

● Per il centenario della nascita di don Dante Caprioglio, il direttore della Casa salesiana di Casale Monferrato don Marco Durando ha curato la pubblicazione del volumetto «Il Don Bosco di Borgo San Martino» e ricostruito la vita del salesiano «intelligente e saggio», dell'educatore «che ha dedicato mente e cuore all'insegnamento e allo

sport» e del sacerdote che ha operato «per il bene dei ragazzi, dei parrocchiani e dei suoi cari». Nato il 15 gennaio 1920, quarto di sette fratelli, ha appreso dalla famiglia «il grande senso del lavoro e del dovere, l'onestà e la solidarietà, e soprattutto una fede cristiana robusta e concreta». Il suo sereno tramonto è giunto a Casale il 27 novembre 2016, dopo novantasei anni di vita, ottanta da salesiano, settanta da sacer-

dote e sessanta come severo e rigoroso custode del Collegio San Carlo di Borgo San Martino, portato a livelli di eccellenza e di alta professionalità. Riposa nella tomba di famiglia del cimitero di San Martino di Rosignano accanto ai genitori, ai fratelli e alle sorelle. L'opera è arricchita da molte immagini e dai testi di don Dante in occasione della visita dell'urna di san Giovanni Bosco nel gennaio 2014, dei sindaci di Borgo San Martino e di Rosignano Monferrato, Giovanni Serazzi e Cesare Chiesa, dell'ex allievo e amico Damaso Caprioglio e di Gabriele Ferraris, ex allievo e presidente dell'Associazione Don Dante.

**Dionigi Roggero**